



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI DESTINATION ITALIA S.P.A.**

28 settembre 2023

Signori Azionisti,

con la presente relazione illustriamo le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Destination Italia S.p.A. (“**Società**” o “**Destination Italia**”), convocata, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2023 alle ore 16:00 in Milano, via Agnello 12 e, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2023, stessa ora e luogo, in seconda convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria

- 1. Approvazione di un piano di stock option denominato “Long Term Incentive Plan Destination Italia”. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Integrazione dell'emolumento da riconoscere in favore della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

In sede straordinaria

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per complessivi massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato “Destination Italia POC 2023-2028” ai sensi dell'art. 2420-bis cod. civ., riservato interamente ad investitori qualificati, fino all'importo massimo di Euro 3.000.000, rappresentato da massime n. 1.000 obbligazioni di valore nominale unitario pari ad Euro 3.000,00, convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione, e connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma secondo, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per un importo massimo pari a Euro 3.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 3. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato “Long Term Incentive Plan Destination Italia”. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Destination Italia S.p.A. (“**Destination Italia**” o “**Società**”), ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa (“**Relazione**”) è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

La presente Relazione è predisposta, con riferimento alle proposte di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma quinto, cod. civ., anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 2441, comma sesto, cod. civ..

Si conferma che il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 10.324.311,40, suddiviso in n. 16.197.885 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ed è interamente versato.

Si ricorda che la Società ha, alla data della presente Relazione, n. 3.570.836 warrant in circolazione disciplinanti dal Regolamento “*Warrant Destination Italia 2021-2024*” (“**Warrant**”).

Parte ordinaria

1. APPROVAZIONE DI UN PIANO DI STOCK OPTION DENOMINATO “LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA”. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

1. Premessa

In relazione al primo punto all’ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione un piano di *stock option* denominato “*Long Term Incentive Plan Destination Italia*” (“**Piano di Incentivazione**” o “**Piano**”) riservato ad amministratori, ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Secondina Giulia Ravera, e gli amministratori delegati Giulio Valiante e Massimiliano Cossu, nonché *manager*, dipendenti, collaboratori e consulenti di Destination Italia e di sue società controllate (“**Gruppo**”) che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società medesima (“**Beneficiari**”).

2. Ragioni che motivano il Piano di Incentivazione

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Incentivazione costituisca uno strumento in grado di focalizzare l’attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno alla Società e al Gruppo di soggetti di particolare rilievo per lo sviluppo delle strategie sociali e di Gruppo.

In particolare, attraverso il Piano ci si propone l’intento di:

- (i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- (ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- (iii) collegare la remunerazione dei Beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della Società, focalizzandone l’attenzione verso fattori di interesse strategico; e
- (iv) migliorare la competitività della Società e del Gruppo sul mercato del lavoro, fidelizzando le

risorse chiave.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro e rappresenta uno strumento che consente di garantire un allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, in linea con le *best practice* di mercato per le società quotate.

3. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Incentivazione

Il Piano di Incentivazione, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 settembre 2023, prevede l'attribuzione ai Beneficiari di opzioni ("**Opzioni**") che - una volta maturate ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione che sarà definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione ("**Regolamento**") e conseguentemente esercitate - conferiscono ai relativi titolari il diritto di sottoscrivere, a un predeterminato prezzo, pari a Euro 0,95 per azione ("**Prezzo**"), n. 1 (una) azione ordinaria Destination Italia di nuova emissione ("**Azione**") per ciascuna Opzione maturata. Per informazioni in merito ai criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni si rinvia a quanto indicato nella presente Relazione con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea (punto n. 3, par. 4 della presente Relazione).

Ciascuna delle Opzioni conferisce al relativo titolare il diritto di sottoscrivere al Prezzo n. 1 (una) Azione, subordinatamente al trascorrere di un predeterminato periodo, che va dalla data del Consiglio di Amministrazione che darà esecuzione al Piano fino al terzo mese successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2026 ("**Periodo di Vesting**") e alla circostanza che Destination Italia abbia raggiunto una capitalizzazione media di Borsa pari a Euro 40.000.000, calcolata alla scadenza del Periodo di Vesting ("**Data di Verifica**") e tenendo conto della media dei prezzi ufficiali registrata dal titolo Destination Italia nei tre mesi successivi la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026 e moltiplicata per il numero di azioni in circolazione alla Data di Verifica ("**Condizione Sospensiva**").

Pertanto, il numero di Azioni sottoscrivibili da parte dei beneficiari sarà parametrato (secondo un criterio che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione) alla capitalizzazione del titolo in Borsa riconoscendo agli stessi una quota pari al 20% del valore generato, fermo restando che ai fini dell'assegnazione dovrà essere raggiunto un valore di capitalizzazione della Società almeno pari a Euro 40 milioni (c.d. *Floor*). Il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere che il 5% delle Opzioni maturate potrà essere esercitato dai beneficiari solo nel caso in cui siano raggiunti determinati obiettivi ESG, che saranno individuati dallo stesso Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il suddetto meccanismo, che lega l'esercitabilità delle Opzioni alla effettiva creazione di valore (misurata per il tramite dell'incremento del prezzo delle azioni), sia in grado di garantire che la diluizione affrontata dagli azionisti della Società a seguito dell'esercizio del Piano sia sempre più che compensata dall'incremento della capitalizzazione di mercato della Società.

Al termine del Periodo di Vesting e verificata la Condizione Sospensiva, le Opzioni maturate potranno essere esercitate in quattro *tranche*, come di seguito indicato:

- 40% delle opzioni maturate dal 1° luglio 2027;
- 60% delle opzioni maturate dal 1° gennaio 2028;
- 80% delle opzioni maturate dal 1° luglio 2028;
- 100% delle opzioni maturate dal 1° gennaio 2029.

Le Azioni attribuite ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni della Società alla data dell'emissione e saranno negoziate sul mercato Euronext Growth Milan.

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili mediante una nuova emissione nell'ambito di un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., sottoposto all'approvazione della presente assemblea al terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Resta ferma la possibilità di poter assegnare ai Beneficiari le eventuali azioni proprie in portafoglio, in luogo delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale.

In caso di operazioni sul capitale che possano modificare i termini economici del Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà rettificare i termini del Piano stesso allo scopo di mantenerne invariati i termini economici.

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

4. Destinatari del Piano di Incentivazione

Il Piano è rivolto agli amministratori, ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione Secondina Giulia Ravera e gli amministratori delegati Giulio Valente e Massimiliano Cossu, nonché *manager*, dipendenti, collaboratori e consulenti di Destination Italia e delle altre società del Gruppo che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'individuazione dei Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla rilevanza del ruolo ricoperto e dell'attività svolta da ciascun Beneficiario e alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo, nonché in relazione all'importanza con riferimento a ciascuno di essi della finalità di fidelizzazione.

Le Opzioni sono strettamente personali, nominative, intrasferibili (fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*, seppur nei limiti di cui al Regolamento), non potranno essere oggetto di negoziazione o disposizione in alcun modo e non potranno essere date in pegno, né potranno essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena la decadenza da ogni diritto concernente gli stessi.

Poiché le Opzioni sono per sua natura funzionalmente collegate al permanere del rapporto di lavoro o collaborazione del Beneficiario con la Società o il Gruppo, nel caso in cui lo stesso venga a cessare, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari e ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di raggiungere accordi di contenuto diverso con ciascun Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione definirà gli effetti derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere di definire, in sede di Regolamento, le usuali clausole di *good leavership* e *bad leavership* con riferimento alle Opzioni e alle Opzioni maturate.

5. Durata del Piano

Il Piano avrà durata sino al sesto mese dalla data di attuazione del Piano. Trascorso tale periodo, il Regolamento perderà efficacia e ciascun Beneficiario decadrà dalle Opzioni. Le Opzioni non maturate ovvero non esercitate entro tale data si intenderanno pertanto definitivamente e incondizionatamente scadute ed inesercitabili.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea degli azionisti di Destination Italia S.p.A., udita l’esposizione del Presidente e preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) *di approvare l’istituzione di un piano di stock option denominato “Long Term Incentive Plan Destination Italia” concernente l’attribuzione di opzioni a sottoscrivere a un determinato prezzo, pari a Euro 0,95 per azione, una volta maturate ai sensi del regolamento del Piano e conseguentemente esercitate, azioni ordinarie della Società, nel rapporto di una azione ogni opzione maturata e esercitata, alle condizioni e presupposti di attuazione indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegata al presente verbale, e nel regolamento del Piano che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione;*

- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Long Term Incentive Plan Destination Italia”, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni necessario potere per la redazione e l’adozione del regolamento di attuazione del predetto piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano al Presidente, a uno o più amministratori in carica pro tempore di Destination Italia S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o amministratore di Destination Italia S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione della Società.”*

2. Integrazione dell'emolumento da riconoscere in favore della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'integrazione del compenso relativo all'incarico conferito dall'assemblea dei soci di Destination Italia in data 28 aprile 2022 alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. per la revisione legale del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata con riferimento al triennio 2022-2024 ("**Incarico**")-

All'esito del perfezionamento della fusione con Portale Sardegna S.p.A. si rende infatti necessario integrare l'Incarico, al fine di tenere conto dell'aggravio in termini di ore di lavoro utili per lo svolgimento del lavoro rispetto a quanto previsto dall'Incarico stesso.

Alla luce di quanto sopra indicato vi invitiamo a prendere visione della proposta del Collegio Sindacale in merito all'integrazione dell'incarico della società di revisione, allegata alla presente sotto la lettera "A", e ad assumere le relative deliberazioni.

Proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di Destination Italia S.p.A.:

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010;
- tenuto conto della delibera assunta dall'assemblea del 28 aprile 2022 e preso atto che, per quanto non specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in quella sede;
- tenuto conto di quanto previsto nel paragrafo 5 "Aggiornamento del compenso della società di revisione" dell'originaria proposta di incarico di Crowe Bompani datata 4 marzo 2022, che prevede di poter "addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili (...) che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori a quanto stimato";
- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in proposito,

delibera

- 1) di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a Crowe Bompani S.p.A., nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi integrativi per gli esercizi 2023 e 2024 si quantificano in complessivi Euro 10.000 (più IVA di legge) con riferimento a ciascuno degli esercizi 2023-2024;
- 2) di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei consiglieri con delega, ogni più ampio potere per sottoscrivere la proposta di integrazione del compenso, dando sin da ora per rato e valido il loro operato".

Parte straordinaria

- 1. AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO E IN FORMA SCINDIBILE, DA LIBERARSI IN DENARO, PER COMPLESSIVI MASSIMI EURO 3.000.000,00, COMPRESIVI DI EVENTUALE SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE SENZA INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, DA OFFRIRE IN OPZIONE A TUTTI I SOCI DI DESTINATION ITALIA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA PRIMO, COD. CIV.. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche e godimento delle azioni in circolazione ("**Nuove Azioni**"), da offrire in opzione a tutti i soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, comma primo, cod. civ. ("**Aumento di Capitale Opzione**").

L'Aumento di Capitale Opzione – come la proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno sottoposte all'approvazione della medesima Assemblea straordinaria – si inserisce nell'ambito di un complesso progetto di ricapitalizzazione elaborato dalla Società, attraverso un programma di rafforzamento patrimoniale da attuare nel tempo, al servizio di un piano di sviluppo basato su una crescita dell'offerta, espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, valorizzazione della tecnologia proprietaria e mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*, che il Gruppo intende implementare sia per linee interne sia per linee esterne, con lo scopo di velocizzare ulteriormente il raggiungimento di masse critiche rilevanti e favorire la creazione di economie di scala e guadagnare pertanto in marginalità ("**Progetto**").

Le risorse finanziarie raccolte mediante l'Aumento di Capitale Opzione consentirebbero così alla Società di accelerare la strategia di crescita dell'offerta, l'espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, la valorizzazione della tecnologia proprietaria e di realizzare mirate operazioni di consolidamento dell'offerta turistica *incoming*.

Le Nuove Azioni saranno inserite nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e avranno le stesse caratteristiche e godimento pari a quello delle azioni ordinarie Destination Italia in circolazione negoziate sull'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. alla data di emissione delle stesse.

Il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Opzione è fissato al 30 giugno 2024. Si precisa che qualora entro il 30 giugno 2024 l'Aumento di Capitale Opzione non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, comma secondo, cod. civ., ferma restando l'immediata efficacia delle sottoscrizioni raccolte dopo l'iscrizione a Registro Imprese della deliberazione di Aumento di Capitale Opzione.

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per:

- a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale Opzione, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
- b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero delle Nuove Azioni, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), anche tenendo conto della media dei prezzi ufficiali degli ultimi tre mesi rispetto alla data di avvio

dell'offerta, applicando eventualmente uno sconto in linea con la prassi di mercato e fermo restando che lo stesso non potrà essere inferiore all'attuale parità contabile;

- c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A..

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo di Destination Italia e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, applicando anche uno sconto in linea con la prassi di mercato.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ..

Le azioni inoptate saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta.

In relazione all'Aumento di Capitale Opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale Opzione, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le Nuove Azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le Nuove Azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione da parte degli azionisti della Società saranno collocate anche a terzi, in una o più *tranche*, nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 30 giugno 2024.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti all'Aumento di Capitale Opzione, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.

L'Aumento di Capitale Opzione rende necessaria la modifica dell'art. 2 (Capitale – Azioni) dello statuto sociale di Destination Italia (“**Statuto**”) mediante aggiunta della seguente clausola transitoria:

“L’Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell’art. 2441, primo comma, cod. civ., entro il termine finale del 30 giugno 2024”.

Si conferma che la proposta di modificazione statutaria non dà luogo ad alcuna causa di diritto di recesso a favore degli azionisti ai sensi dell’art. 2437 cod. civ. ovvero ai sensi dello Statuto.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’Assemblea straordinaria degli azionisti di Destination Italia S.p.A., esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

delibera

- 1) *di aumentare, anche in una o più tranches, il capitale sociale per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, cod. civ., alle seguenti condizioni:*
 - *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall’organo amministrativo in sede di offerta, fermo restando che tale prezzo non potrà essere inferiore all’attuale parità contabile;*
 - *per ciascuna eventuale tranche è conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare un diverso rapporto (rispetto alla tranche precedente) tra quanto imputare a capitale e quanto imputare a sovrapprezzo;*
 - *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta al Registro delle Imprese;*
 - *il termine per l’esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dall’organo amministrativo, nel rispetto del termine legale minimo di cui all’art. 2441, comma secondo, cod. civ., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
 - *la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta dall’organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell’aumento di capitale;*
 - *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 2439 cod. civ., è fissato al 30 giugno 2024;*
 - *l’aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell’iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché*

successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte, in regime di dematerializzazione.

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*

- *definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di imputazione tra capitale e sovrapprezzo, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*
- *stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovranno essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;*
- *procedere all'offerta delle eventuali azioni inoplate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.*

3) *di aggiungere nell'art. 2 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:*

“L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., entro il termine finale del 30 giugno 2024”;

4) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

2. EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE DENOMINATO “DESTINATION ITALIA POC 2023-2028” AI SENSI DELL’ART. 2420-BIS COD. CIV., RISERVATO INTERAMENTE AD INVESTITORI QUALIFICATI, FINO ALL’IMPORTO MASSIMO DI EURO 3.000.000, RAPPRESENTATO DA MASSIME N. 1.000 OBBLIGAZIONI DI VALORE NOMINALE UNITARIO PARI EURO 3.000,00, CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE DI DESTINATION ITALIA DI NUOVA EMISSIONE, E CONNESSO AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL’ART. 2420-BIS, COMMA SECONDO, COD. CIV., IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, AI SENSI DELL’ART. 2441, COMMA QUINTO, COD. CIV, PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A EURO 3.000.000,00 A SERVIZIO DELLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

1. Motivazioni dell’emissione delle obbligazioni convertibili e destinazione dei fondi

Nell’ambito del complessivo Progetto, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all’assemblea straordinaria l’approvazione del prestito obbligazionario convertibile denominato “Destination Italia POC 2023-2028” (“**Prestito Obbligazionario Convertibile**” o “**POC**”) riservato interamente alla sottoscrizione di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129 (“**Investitori Qualificati**”), nonché l’approvazione di un aumento del capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni emesse ai sensi di tale POC, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino all’importo massimo di Euro 3.000.000,00 (“**Aumento di Capitale – POC**”).

L’emissione delle Obbligazioni e il conseguente Aumento di Capitale – POC a servizio della conversione è finalizzato a reperire finanze aggiuntive da un lato per conseguire un rafforzamento patrimoniale della Società e dall’altro a supporto del piano di sviluppo, evitando ulteriori effetti diluitivi nell’immediato sull’attuale compagine azionaria, ma garantendo comunque l’opportunità di prevedere un futuro rafforzamento patrimoniale a condizioni auspicabilmente più vantaggiose.

Le risorse finanziarie raccolte mediante l’emissione del POC consentirebbero alla Società di accelerare il piano di sviluppo favorendo l’implementazione di una strategia di crescita dell’offerta, di espansione nei mercati esteri ad alto potenziale, di valorizzazione della tecnologia proprietaria anche attraverso mirate operazioni di consolidamento dell’offerta turistica *incoming*.

La proposta prevede altresì la presentazione di una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione presso Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La presente relazione viene dunque redatta anche ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2441, comma 6, cod. civ..

2. Linee essenziali del POC

Il POC da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea straordinaria della Società ai sensi dell’art. 2420-bis cod. civ. dovrebbe avere le caratteristiche indicate nel regolamento, che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione sulla base di quanto di seguito indicato (“**Regolamento**”).

i. Natura, importo, titoli e prezzo di conversione

Il POC prevede l’emissione di massime n. 1.000 obbligazioni del valore nominale unitario pari ad Euro 3.000 (“**Valore Nominale di Emissione**”), per un importo massimo complessivo di Euro 3 milioni (“**Importo Massimo**”).

Le obbligazioni saranno al portatore, non saranno frazionabili e saranno emesse ad un prezzo pari al loro Valore Nominale di Emissione (“**Prezzo di Emissione**”).

L'offerta in sottoscrizione del POC potrà avvenire nel periodo compreso tra la data dell'iscrizione della deliberazione dell'Assemblea al Registro delle Imprese e fino al raggiungimento dell'Importo Massimo, rimanendo ferma la facoltà della Società di chiudere anticipatamente l'offerta in sottoscrizione delle obbligazioni indipendentemente dalla quantità di obbligazioni sottoscritte sino a quel momento.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi della vigente normativa. La consegna delle obbligazioni avverrà mediante messa a disposizione del sottoscrittore per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

Le obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da soggetti che siano qualificati come Investitori Qualificati.

Le Obbligazioni saranno ammesse alle negoziazioni nel mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

ii. Durata

La durata del POC sarà di 5 anni a decorrere dalla data di emissione ("**Data di Scadenza**"), che sarà definita dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre il 31 dicembre 2023, salvo le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto di seguito stabilito nel Regolamento.

iii. Interessi

Dalla data di emissione le Obbligazioni frutteranno interessi ad un tasso fisso di interesse lordo pari al 7% in ragione d'anno.

Gli interessi sono calcolati sul Valore Nominale di Emissione, al lordo delle ritenute di imposta.

Gli interessi non saranno capitalizzabili e saranno corrisposti in contanti e in via posticipata ai titolari delle obbligazioni al termine di ciascun semestre, il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, fatta eccezione per l'ultima data di pagamento degli interessi che corrisponderà alla Data di Scadenza del POC.

Ogni obbligazione cesserà di produrre interessi a partire dalla prima, nel tempo, delle seguenti date: (i) dalla Data di Scadenza; ovvero (ii) in caso di Rimborso Accelerato (come definito *infra*), dalla data in cui avverrà il Rimborso Accelerato.

iv. Diritto di Conversione

Ogni obbligazione sarà convertibile in azioni ordinarie della Società ("**Azioni di Compendio**"), a seguito di esercizio da parte dei titolari del diritto di conversione ("**Diritto di Conversione**").

Come sarà indicato in dettaglio nel Regolamento del POC, alla Data di Scadenza a ciascuna obbligazione sarà attribuito un numero di Azioni di Compendio calcolato in ragione del prezzo unitario di ciascuna Azione di Compendio secondo la seguente formula ("**Rapporto di Conversione**"), salvi gli effetti delle rettifiche del Rapporto di Conversione nei casi previsti ai sensi del Regolamento:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

- “**Ac**” indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;
- “**Vn**” indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;
- “**Prezzo di Sottoscrizione**” indica il maggiore tra:(i) Euro 2,00 (“**Floor**”); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l’Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana (“**Media Prezzi Negoziazione**”), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il “**Cap**”) (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% (“**Sconto**”).

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore).

v. *Rettifiche del Rapporto di Conversione*

Il Rapporto di Conversione sarà rettificato nelle modalità previste ai sensi del Regolamento qualora, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, la Società proceda:

- (a) ad aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve;
- (b) al raggruppamento o frazionamento di azioni;
- (c) alla riduzione del capitale sociale per perdite mediante annullamento di azioni;
- (d) ad una fusione in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui la Società sia la società incorporante), ovvero alla scissione della Società (fatta eccezione per i casi di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria);
- (e) ad operazioni sul capitale diverse da quelle di cui alle precedenti lettere da (a) a (d);
- (f) nei casi in cui sia deliberata la distribuzione di dividendi straordinari (come individuata ai sensi del Regolamento).

Il Rapporto di Conversione non sarà rettificato qualora:

- (i) la Società proceda ad un aumento gratuito di capitale mediante incremento del valore nominale delle azioni;
- (ii) la Società proceda ad una riduzione del capitale per perdite mediante riduzione del valore nominale delle azioni;
- (iii) la Società conceda incentivi azionari per amministratori, dipendenti o ex-dipendenti, collaboratori anche mediante *stock option* o *stock grant*;
- (iv) la Società proceda ad operazioni di fusione per incorporazione di altra società nella Società (ove la Società risulti quindi essere la società incorporante) ovvero ad operazioni di scissione in cui la Società sia la società beneficiaria (o una delle società beneficiarie), fermo restando quanto previsto dall’articolo 2503-*bis* cod. civ. (ove applicabile);

- (v) la Società proceda ad aumenti di capitale diversi da quelli a pagamento in opzione e/o da quelli gratuiti mediante imputazione a capitale di utili o riserve e/o da quelli conseguenti a operazioni di fusione e/o scissione.

vi. *Rimborso alla Data di Scadenza*

Fermi i casi di Rimborso Accelerato (come *infra* definito), alla Data di Scadenza la Società provvederà al rimborso, in contanti e in un'unica soluzione, del Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni rispetto alle quali il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti).

vii. *Rimborso Accelerato*

In presenza di taluni eventi rilevanti specificamente indicati nel Regolamento, le Obbligazioni diventeranno immediatamente esigibili e rimborsabili al loro valore nominale, oltre agli eventuali interessi maturati, qualora vi sia una contestuale richiesta scritta in tal senso da parte di tanti obbligazionisti che detengano complessivamente almeno l'80% del valore nominale di emissione complessivo delle Obbligazioni in circolazione a tale data ("**Rimborso Accelerato**").

viii. *Legge applicabile e foro competente*

Il POC e il Regolamento saranno regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al POC e/o alle disposizioni contenute nel Regolamento sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

3. Aumento di Capitale - POC

Contestualmente all'emissione delle obbligazioni è prevista la deliberazione dell'Aumento di Capitale-POC, a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di soprapprezzo, di massimi Euro 3.000.000,00, a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni, mediante emissione delle Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla Data di Emissione.

L'Aumento di Capitale – POC sarà irrevocabile fino alla Data di Scadenza.

- *Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione*

Come sopra indicato, l'Aumento di Capitale-POC a servizio della conversione delle Obbligazioni è con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

L'esclusione del diritto di opzione è motivata dall'esigenza di provvedere al collocamento di tale POC presso Investitori Qualificati, che abbiano manifestato il proprio interesse secondo un criterio di proporzionalità e/o priorità rispetto alle offerte ricevute.

L'esclusione del diritto di opzione consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di reperire le risorse finanziarie per supportare il percorso di crescita della Società, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli agendo con particolare sollecitudine. Tale esito non sarebbe assicurabile mediante l'offerta in opzione ai soci, con conseguente rischio di perdita di un'occasione importante per garantire alla Società la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie a condizioni al momento interessanti (anche in termini di flessibilità) per l'ulteriore sviluppo della Società.

- *Criteria utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio*

La scelta di non determinare un prezzo di emissione delle azioni prestabilito, ma di adottare un criterio di calcolo per la sua determinazione, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio della conversione del POC. L'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza - nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore ai prezzi di negoziazione del titolo Destination Italia - di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dei titolari delle Obbligazioni.

Viceversa, l'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segua l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato, con la previsione, inoltre, di un riferimento minimo (c.d. Floor) e massimo (c.d. Cap).

La determinazione del prezzo con riguardo al valore medio ponderato dei prezzi del titolo Destination Italia nei 10 mesi di negoziazione precedenti alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione - con l'applicazione dello Sconto - appare idoneo a far sì che tale prezzo di conversione trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse, rappresentativo del valore della Società, e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, ancorché Euronext Growth Milan non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni di Destination Italia sia un significativo indicatore del valore patrimoniale (inteso come valore economico della stessa) della Società tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato, dei volumi di scambi del titolo e, quindi, della liquidabilità di una partecipazione di minoranza e delle previsioni di sviluppo della Società.

Il Floor (ovvero il valore minimo del Rapporto di Conversione) è stato determinato in ragione del valore di Euro 2. Il suddetto valore è stato definito anche considerando la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan negli ultimi 6 mesi di mercato aperto dalla data della presente Relazione, così da prevedere un valore minimo di conversione che consideri almeno un incremento di valore delle azioni rispetto alla suddetta media.

Il Cap (ovvero il valore massimo del prezzo di negoziazione dell'azione, da computare, con applicazione dello Sconto, al fine della determinazione del Rapporto di Conversione) è stato determinato in ragione del valore di Euro 5, quale prezzo che tenga conto di un significativo incremento di valore rispetto al prezzo di mercato attuale delle azioni ordinarie Destination Italia, riconoscendo quindi un premio agli investitori del POC qualora il prezzo dovesse essere superiore al Cap.

L'applicazione per la determinazione del prezzo di esercizio dello Sconto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, riflette la prassi di mercato e rappresenta una congrua remunerazione a fronte dell'investimento effettuato dall'investitore in sede di sottoscrizione. Si segnala, inoltre, che l'adozione di un prezzo prestabilito, potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di borsa del titolo Destination Italia, di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio dei sottoscrittori del POC. L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente, da un lato, di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato e dall'altro di rispettare – tempo per tempo – il presidio di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ..

L'articolo 2441, comma 6, cod. civ. stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto. A tale proposito, si osserva che in data 6 giugno 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. e che alla data dell'odierna riunione la situazione patrimoniale più aggiornata della Società è quella al 30 giugno 2023. Pertanto, si segnala che il valore del patrimonio netto per azione di Destination Italia è pari a Euro 0,89.

Il Consiglio di Amministrazione fa quindi presente che in caso di conversione totale del POC la diluizione massima - al netto delle diluizioni che seguiranno gli aumenti di capitale sottoposti all'approvazione della presente Assemblea - sarà di n. 1.500.000 azioni ordinarie.

Si informa che copia della bozza della presente relazione è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente e che lo stesso ha provveduto a predisporre il parere previsto ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, cod. civ., messo a disposizione degli azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

- *Godimento delle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale - POC a servizio del POC*

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale - POC a servizio del POC avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Destination Italia in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

- *Effetti sul valore unitario delle azioni e eventuale diluizione di detto valore*

In caso di conversione del POC in azioni ordinarie, l'emissione di nuove azioni determinerà la diluizione della partecipazione al capitale sociale della Società degli attuali azionisti per una percentuale che dipenderà dal prezzo di conversione del POC e dal numero di azioni ordinarie emesse a servizio della medesima in base al rapporto di conversione prima illustrato.

Pertanto, non è possibile prevedere con certezza l'effetto diluitivo della conversione del POC sugli attuali azionisti poiché esso dipende dall'andamento del titolo sul mercato - sulla base del quale è calcolato il prezzo di conversione del POC in azioni ordinarie.

Per completezza, si conferma che ai sensi del Regolamento "Warrant Destination Italia 2021-2024" l'Aumento Riservato - POC non comporterà alcuna rettifica del numero di azioni di compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i relativi prezzi di esercizio.

- *Modifiche statutarie*

A seguito dell'Aumento di Capitale - POC, l'art. 2 dello Statuto della Società verrà modificato con l'aggiunta delle seguenti clausole transitorie:

"L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di emettere, in via scindibile, in una o più tranche, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, denominato "Destination Italia POC 2023-2028", di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante emissione di massime n. 1.000 (mille) obbligazioni di valore nominale unitario pari Euro 3.000,00 (tremila/00), convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione sulla base del seguente rapporto di conversione:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

- "Ac" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;
- "Vn" indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;

- *“Prezzo di Sottoscrizione” indica il maggiore tra: (i) Euro 2,00 (“Floor”); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l’Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana (“Media Prezzi Negoziazione”), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il “Cap”) (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% (“Sconto”).*

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore);

“L’Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato “Destination Italia POC 2023-2028”, in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 (unmilioneecinquacentomila) azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: (i) le azioni di nuova emissione sono riservate ai portatori delle obbligazioni “Destination Italia POC 2023-2028” che esercitino il diritto di conversione durante il Periodo di Conversione come definito dal regolamento del prestito obbligazionario “Destination Italia POC 2023-2028” e in ragione del Rapporto di Conversione di cui supra; (ii) il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell’art. 2439, comma 2, c.c., è fissato al 31 dicembre 2028; (iii) qualora l’aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell’importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine”.

Si conferma che la proposta di modificazione statutaria non dà luogo ad alcuna causa di diritto di recesso a favore degli azionisti ai sensi dell’art. 2437 cod. civ. ovvero ai sensi dello Statuto.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione.

“L’assemblea straordinaria di Destination Italia S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2441, comma sesto, cod. civ.

delibera

- 1) *di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, codice civile, del prestito obbligazionario “Destination Italia POC 2023-2028”, per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000, costituito da un massimo di n. 1.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 3.000,00 ciascuna, da emettere in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma quinto cod. civ., in sottoscrizione “investitori qualificati”, come definiti ai sensi dell’art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/2019, ai termini e alle condizioni di cui alla relazione illustrativa degli amministratori allegata al verbale;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di redigere, negoziare e definire il Regolamento delle Obbligazioni denominate “Destination Italia POC 2023-2028” così come allegato al verbale, nel rispetto dei termini e condizioni approvati dall’assemblea nonché tenendo conto delle richieste delle competenti autorità e degli organi della società di gestione del mercato o dell’Euronext Growth Advisor o dei consulenti legali della Società.*
- 3) *di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimi Euro 3.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie della Società,*

aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "Destination Italia POC 2023-2028", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2028 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 4) *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:*

"L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di emettere, in via scindibile, in una o più tranche, un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, denominato "Destination Italia POC 2023-2028", di ammontare nominale complessivo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), mediante emissione di massime n. 1.000 (milla) obbligazioni di valore nominale unitario pari euro 3.000,00 (tremila/00), convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione sulla base del seguente rapporto di conversione:

$$Ac = Vn / \text{Prezzo di Sottoscrizione}$$

dove:

- *"Ac" indica il numero delle Azioni di Compendio spettanti a ciascuna Obbligazione in sede di conversione;*
- *"Vn" indica il valore nominale di ciascuna obbligazione;*
- *"Prezzo di Sottoscrizione" indica il maggiore tra:(i) Euro 2,00 ("Floor"); e (ii) la media semplice dei prezzi ufficiali di negoziazione delle azioni ordinarie della Società presso l'Euronext Growth Milan nei 10 mesi precedenti la Data di Conversione come pubblicato da Borsa Italiana ("Media Prezzi Negoziazione"), fino ad un valore massimo di Euro 5,00 per azione (il "Cap") (essendo inteso che ove la Media Prezzi Negoziazione eccedesse il Cap, si prenderà in considerazione ai fini del calcolo del Prezzo di Sottoscrizione esclusivamente il Cap), applicando alla Media Prezzi Negoziazione uno sconto del 10% ("Sconto").*

Il Prezzo di Sottoscrizione, calcolato come sopra previsto, sarà arrotondato al centesimo di euro (Euro 0,005 arrotondati al centesimo di euro inferiore);

"L'Assemblea degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000, comprensivi di soprapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 (unmilioneemezzo) azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ai seguenti termini e condizioni: (i) le azioni di nuova emissione sono riservate ai portatori delle obbligazioni "Destination Italia POC 2023-2028" che esercitano il diritto di conversione durante il Periodo di Conversione come definito dal regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" e in ragione del Rapporto di Conversione di cui supra; (ii) il termine finale di sottoscrizione ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., è fissato al 31 dicembre 2028; (iii) qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine".

- 5) *di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Destination Italia POC 2023-2028" presso Euronext Growth Milan, nonché*

l'immissione delle Obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

- 6) *di demandare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, di dare esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, e al conseguente aumento di capitale e, fermi restando i termini di cui sopra rispetto all'emissione delle obbligazioni convertibili e all'aumento di capitale a servizio del prestito, di conferirgli il potere per apportare ogni modificazione o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni e ai termini del prestito obbligazionario e al Regolamento del prestito obbligazionario, anche alla luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare, Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor, o dai consulenti finanziari della società, nonché la determinazione, del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, del tasso di interesse, del rapporto di opzione, del prezzo definitivo di emissione delle azioni, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall'Assemblea, del periodo e delle modalità di conversione, tenuto conto delle condizioni del mercato domestico e internazionale, nonché della qualità e della quantità della domanda ricevuta e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;*
- 7) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate:*
 - (i) *ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranche di emissione delle stesse) dell'emissione e della eventuale quotazione delle obbligazioni presso Euronext Growth Milan;*
 - (ii) *ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan;*
 - (iii) *procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed*
 - (iv) *ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle attività sopra indicate, nonché per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse.*
- 8) *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale."*

3. AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA QUINTO, COD. CIV., PER MASSIMI NOMINALI EURO 2.707.349,76, OLTRE SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 4.230.234 NUOVE AZIONI ORDINARIE, PRIVE DI INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE E AVENTI GODIMENTO REGOLARE, A SERVIZIO DEL PIANO DI STOCK OPTION DENOMINATO "LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA". DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

1. Premessa

In relazione al terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione della Società propone di approvare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod.civ., fino a massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di un numero massimo di 4.230.234 nuove azioni ordinarie Destination Italia, senza indicazione del valore nominale espresso ed aventi godimento regolare ("**Aumento di Capitale Riservato**"), a servizio del piano di stock option denominato "LONG TERM INCENTIVE PLAN DESTINATION ITALIA" ("**Piano di incentivazione**" o "**Piano**"), sottoposto all'approvazione della presente Assemblea al primo punto all'ordine del giorno di sede ordinaria.

La presente relazione viene dunque redatta anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ..

2. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale Riservato

La proposta di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale Riservato è finalizzata a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Incentivazione sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano costituisca uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate.

L'Aumento di Capitale Riservato – per sua natura emesso a servizio del Piano e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei Beneficiari del Piano – ha dunque l'intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di opzione rivenenti dal Piano stesso.

3. Modalità di esecuzione e ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

In considerazione della circostanza per cui il Piano prevede l'attribuzione ai Beneficiari di un numero di Opzioni determinato sulla base del valore di capitalizzazione di Borsa della Società, le quali – ove interamente maturate ed esercitate – conferiscono la facoltà di sottoscrivere un pari numero di nuove azioni Destination Italia, a un determinato prezzo, si rende necessaria l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato.

L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della predetta finalità di incentivazione e fidelizzazione dei beneficiari del Piano, in ragione della posizione all'interno dell'organizzazione ricoperta e, conseguentemente, del contributo apportato in modo diretto ed effettivo alla crescita e allo sviluppo della Società e del Gruppo. Pertanto, tale esclusione risponde ad un concreto, effettivo e diretto interesse della Società in tal senso, interesse che non potrebbe invece essere perseguito senza il perfezionamento dell'Aumento di Capitale Riservato e, dunque, senza l'esclusione del correlato diritto di opzione.

Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell'opportunità di riservare l'aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari del Piano, in considerazione della circostanza

per cui – come accennato – la Società ritiene che il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione dei Beneficiari rivesta un ruolo decisivo per l’incremento di valore anche per gli azionisti, costituendo dunque tali elementi la giustificazione del sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione.

Le motivazioni di cui sopra appaiono quindi, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, in linea con gli obiettivi di crescita della Società e del Gruppo oltre che nel pieno rispetto dell’interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di dare esecuzione all’Aumento di Capitale Riservato in una o più volte, in base alle necessità e alle modalità di assegnazione delle azioni indicate dal Piano.

In particolare, le nuove azioni Destination Italia rinvenienti dall’Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione durante i periodi di sottoscrizione definiti nel Piano e, in particolare, nel Regolamento del Piano.

L’Aumento di Capitale Riservato è connotato dal requisito della scindibilità. In caso di mancato esercizio delle Opzioni entro il termine ultimo indicato dal Piano, il capitale sociale dell’Emittente aumenterà pertanto di un importo pari al valore delle azioni effettivamente sottoscritte.

4. Criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall’Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo predefinito (c.d. *strike price*) determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2441, comma sesto, cod. civ., secondo il quale il prezzo di emissione è determinato “*in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell’andamento delle quotazioni nell’ultimo semestre*”.

Tenuto conto delle argomentazioni illustrate con riferimento all’Aumento di Capitale – POC, qui integralmente richiamate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, per determinare il prezzo di emissione delle azioni, far riferimento all’andamento del corso del titolo Destination Italia su Euronext Growth Milan. In generale, il metodo valutativo relativo al valore di mercato delle azioni appare in grado di esprimere una valutazione continua della Società, consentendo, peraltro, di tenere conto dei rilevanti mutamenti intervenuti nei mercati finanziari e nella situazione macroeconomica complessiva.

Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione nell’ambito della propria discrezionalità valutativa consentita dal legislatore ed allineandosi alla prassi osservata con riferimento alle società quotate su Euronext Growth Milan, ha ritenuto opportuno determinare il valore delle azioni basandosi sul “valore di mercato” delle medesime e, più in particolare, sulla media ponderata del corso di borsa relativo ad un certo arco temporale.

Ai fini del calcolo della predetta media, il Consiglio di Amministrazione ha considerato che il periodo di tre mesi antecedente alla data della deliberazione consiliare di sottoporre all’Assemblea l’approvazione del Piano e il connesso Aumento di Capitale Riservato (i.e. 28 luglio 2023 – 28 settembre 2023) possa essere maggiormente rappresentativo dell’attuale valore delle azioni della Società. A tale proposito, si ricorda infatti che in data 6 giugno 2023 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. e che pertanto il periodo di tre mesi (anziché di sei mesi, al quale fa riferimento l’articolo 2441, comma sesto, cod. civ.) consente di esprimere una valutazione congrua e aggiornata di Destination Italia che tenga conto della mutata struttura societaria, finanziaria e patrimoniale della Società. A tale media ponderata è stato applicato uno sconto pari al 10% al fine di garantire il carattere premiale del Piano, in linea con la prassi di mercato.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di determinare il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale Riservato in Euro 0,95 per ciascuna azione.

Con riferimento al valore del patrimonio netto per azione si riporta quanto già indicato in precedenza. A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione nota che il valore del patrimonio netto contabile per azione al 30 giugno 2023 si attesta a circa Euro 0,89, un valore inferiore rispetto prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale Riservato.

Si informa che copia della bozza della presente relazione è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale dell’Emittente e che lo stesso ha provveduto a predisporre il parere previsto ai sensi dell’articolo 2441, comma sesto, cod. civ., messo a disposizione degli azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dal predetto articolo.

5. Godimento delle azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale Riservato

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno per l’effetto ammesse a negoziazione presso su Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

6. Effetti sul valore unitario delle azioni e eventuale diluizione di detto valore

Qualora, a servizio del Piano, siano emesse tutte le massime n. 4.230.234 azioni ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale Riservato, le azioni Destination Italia di nuova emissione saranno pari a circa il 26,11% del capitale sociale attuale (senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della presente Relazione, pertanto ivi incluso l’Aumento di Capitale Opzione e l’Aumento di Capitale - POC).

7. Modifiche statutarie

L’approvazione dell’Aumento di Capitale Riservato renderà necessario introdurre nell’articolo 2 del vigente statuto sociale una nuova clausola transitoria in un testo conforme a quanto di seguito riportato:

“L’assemblea straordinaria degli azionisti in data [•] 2023 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2028 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato “Long Term Incentive Plan Destination Italia”, approvato dall’assemblea ordinaria in pari data, ad un prezzo pari a 0,95 Euro per azione”.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea straordinaria di Destination Italia S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere redatto dal Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2441, comma sesto, cod. civ.

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2028 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 2.707.349,76, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.230.234 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi*

godimento regolare, ad un prezzo per azione pari a 0,95 Euro, da riservare ai beneficiari del piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", da eseguirsi nei termini e alle condizioni del suddetto piano (anche per tranches e con la precisazione che l'aumento avrà efficacia, con decorrenza da ciascuna sottoscrizione, anche in caso di parziale sottoscrizione dello stesso);

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega ad uno o più membri dello stesso, ogni più ampio potere affinché provveda a dare esecuzione alla deliberazione sopra adottata, ivi compreso quello di procedere all'emissione in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dal piano di incentivazione denominato "Long Term Incentive Plan Destination Italia", delle nuove azioni a servizio del piano medesimo e di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. e il deposito di volta in volta dello statuto sociale riportante l'ammontare aggiornato del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ."*

Destination Italia S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Secondina Giulia Ravera

ALLEGATO A

**Proposta motivata del Collegio Sindacale di
DestinationItalia S.p.A. (la “Società”)
ai sensi dell’art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010
per l’integrazione degli onorari
della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A.
per la revisione legale dei conti relativa agli esercizi 2023-2024**

Signori Azionisti,

l’art. 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 (“il Decreto 39/2010”) prevede che il conferimento dell’incarico di revisione legale e la determinazione del compenso complessivo per i servizi di revisione resi sia sottoposto all’approvazione dell’assemblea dei soci, su proposta motivata dell’organo di controllo.

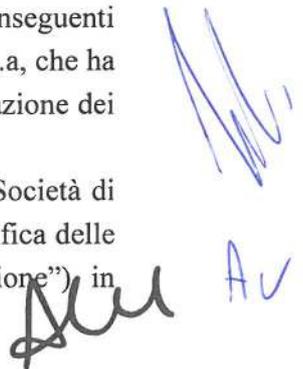
In tal senso, anche eventuali modifiche del corrispettivo intercorse durante il periodo di esecuzione dell’incarico di revisione debbono essere sottoposte alla procedura di cui all’art. 13 del Decreto 39/2010.

Con deliberazione approvata nel corso dell’adunanza del 28 Aprile 2022 l’Assemblea degli Azionisti della Società ha conferito alla società Crowe Bompani S.p.A (di seguito anche “Crowe Bompani” ovvero la “Società di Revisione”) l’incarico di revisione legale dei conti della Società, per gli esercizi 2022-2023-2024, secondo i contenuti, i termini e le modalità proposti a suo tempo dal Collegio Sindacale, in data 13 aprile 2022, ai sensi dell’art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010, ovvero per un corrispettivo annuo (al netto di Iva e spese vive nonché di eventuali incrementi ISTAT) di Euro 22.000, corrispondenti a 460 ore di lavoro.

Il paragrafo V “Aggiornamento del compenso della società di revisione” dell’originaria proposta di incarico di Crowe Bompani S.p.A, datata 4 marzo 2022, prevede di poter addivenire - concordemente con la Società - ad una integrazione dei compensi allora concordati *“nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della societào specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica, , cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, oppure altre circostanze ad oggi non prevedibili che rendano necessario l’impiego di tempi superiori o inferiori rispetto a quanto stimato”* .

A seguito del significativo ampliamento delle attività di revisione conseguenti all’operazione di fusione per incorporazione della società Portale Sardegna S.p.a, che ha avuto efficacia in 6 giugno 2023 Crowe Bompani S.p.A ha richiesto un’integrazione dei compensi, in applicazione del citato paragrafo 5 dell’originaria proposta.

Dopo alcuni incontri di approfondimento con il Collegio Sindacale la stessa Società di Revisione, in data 19 giugno 2023, ha dunque formulato una proposta di modifica delle condizioni economiche relative all’incarico (“Integrazione proposta di Revisione”), in allegato alla presente.



Più nel dettaglio, nella proposta di modifica, Crowe Bompani S.p.A ha individuato le attività di revisione integrative da effettuarsi così riassumibili:

- 1) attività integrative da effettuarsi sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato per ciascuno degli esercizi 2023-2024 a seguito della suddetta operazione di fusione per incorporazione;
- 2) attività integrative da effettuarsi per lo svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30 giugno 2023 e 2024, sempre correlate all'aumento del perimetro delle transazioni societarie;
- 3) attività aggiuntive da svolgersi per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e per i controlli trimestrali riguardanti la regolare tenuta della contabilità sociale.

Con riferimento alle attività di revisione integrative sopra indicate, nella proposta di modifica la Società di Revisione ha segnalato che è richiesto, per ciascuno degli esercizi 2023-2024, un maggior impegno significativo e ricorrente in termini di numero di ore di lavoro e correlati corrispettivi aggiuntivi nei termini di seguito indicati:

Società	Incarico	Ore ACT	Onorari ACT	Ore REV	Onorari REV	Delta Ore	Delta Onorari
DESTINATION ITALIA SPA	Revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato	214	13.000	315	19.500	101	6.500
	Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale	33	2.000	44	2.730	11	730
	Attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	16	1.000	19	1.170	2	170
	Revisione contabile limitata	197	12.000	252	15.600	55	3.600
	Totale	460	28.000	630	39.000	170	11.000
	Sconto		6.000		7.000		1.000
	Totale proposta		22.000		32.000		10.000

La proposta di modifica formulata da Crowe Bompani:

- conferma comunque che rimangono applicabili tutte le altre clausole previste nella proposta originaria e che la necessità di integrazione è determinata da un aggravio in termini di ore di lavoro utili per lo svolgimento del lavoro stesso considerata l'operazione straordinaria che ha interessato la Società con l'avvenuta incorporazione di Portale Sardegna S.p.A.
- è corredata dal dettaglio dei mix professionali riconducibili ai corrispettivi aggiuntivi stimati (ore e compensi) per il cui dettaglio si rinvia all'allegato;

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha:

- incontrato i rappresentanti della società di revisione Crowe Bompani S.p.A. e il management di Destination Italia S.p.A., per verificare e valutare la congruità del maggior *effort* richiesto e stimato per le residue annualità successive;
- esaminato la proposta di integrazione di Crowe Bompani S.p.A. e, in particolare, verificato che la richiesta di integrazione dei corrispettivi fa seguito alla sopravvenuta necessità di svolgere attività di revisione aggiuntive richieste dalla suddetta operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.a., realizzata dalla Società;

- verificato che la valorizzazione delle maggiori ore è sostanzialmente alle medesime condizioni economiche della proposta di revisione originaria, già oggetto di indicizzazione;
- preso visione dei costi attualmente sostenuti da Portale Sardegna S.p.a. per analoghe attività di Revisione sostenute prima della incorporazione;
- analizzato le specifiche inerenti alle figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività integrative ed il relativo costo orario, constatando la sostanziale invarianza del complessivo mix per figura professionale;
- ritenuto che le richieste formulate da Crowe Bompani siano complessivamente congrue e coerenti con l'impegno professionale richiesto e con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, nonché adeguate in relazione alle nuove attività di revisione richieste correlate all'aumento del perimetro e della complessità delle transazioni societarie già menzionate in precedenza, in conseguenza della citata acquisizione e fusione di Portale Sardegna S.p.A.;
- valutato, in capo a Crowe Bompani, il permanere dei requisiti di indipendenza e professionalità, non risultando situazioni di incompatibilità dell'incarico a pregiudicare l'indipendenza della società di revisione.

Alla luce delle considerazioni svolte, pertanto, il Collegio Sindacale propone di accogliere le integrazioni richieste delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale dei conti in essere, così come descritto nella proposta di integrazione emessa da Crowe Bompani in data 19 giugno 2023, nei termini economici sinteticamente sopra richiamati, con la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di DESTINATION ITALIA S.p.A.:

- *tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010;*
- *tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea del 28 aprile 2022 e preso atto che, per quanto non specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in quella sede;*
- *tenuto conto di quanto previsto nel paragrafo 5 "Aggiornamento del compenso della società di revisione" dell'originaria proposta di incarico di Crowe Bompani datata 4 Marzo 2022, che prevede di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili..... che rendano necessario l'impiego di tempi superiori o inferiori rispetto a quanto stimato";*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in proposito;*

delibera

- 1) *di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a Crowe Bompani S.p.A. nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi per gli esercizi 2023 - 2024 si*

[Signature]

[Signature]

A

quantificano in complessivi Euro 10.000 (più Iva di legge) con riferimento a ciascuno degli esercizi 2023-2024:

- 2) *di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei Consiglieri con delega, ogni più ampio potere per sottoscrivere la proposta di integrazione del compenso, dando sin da ora per rato e valido il loro operato."*

Milano, 9 luglio 2023.

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Sarubbi

Dott. Alberto Carlo Magri

Dott. Alberto Venturini